

La Bat-House del CISNIAR: nuovo strumento per la conservazione dei Chiroteri

di RENZO RABACCHI

La protezione dei Chiroteri (i Pipistrelli) è da anni al centro dell'interesse del CISNIAR, in particolare della Stazione Modenese Studio e Conservazione Chiroteri "Barbastella".

Da anni, tramite "Barbastella", promuoviamo la difesa delle aree di rifugio e di riproduzione sia in ambienti naturali che antropici. Alle diverse iniziative si è aggiunta, più recentemente, la diffusione dei cosiddetti "bat-box" o "bat-house", rifugi artificiali utili per il riposo diurno, per partorire e allevare i piccoli.

Dopo il modello a cilindro in cemento e argilla espansa (mod. 3E) e quello in legno marino (mod. 3F), presentato nel numero 67 di Picus, il CISNIAR ha avviato la produzione della nuova Bat-House in cemento e argilla 3G.

Il nuovissimo rifugio per Chiroteri in cemento e argilla espansa (con una modesta aggiunta di segatura naturale), è pensato per le specie che si rifugiano nelle fessure in ambiente naturale (grotte) e in strutture antropiche (edifici, infrastrutture): Pipistrello albolimbato *Pipistrellus kuhlii*, Pipistrello nano *Pipistrellus pipistrellus*, Pipistrello di Savi *Hypsugo savii* e

Serotino comune *Eptesiscus serotinus*.

Questo tipo di rifugio, il più consigliato dal CISNIAR per gli eccellenti risultati ottenuti a livello internazionale, non è ispezionabile, ma l'occupazione è comunque evidenziata dall'accumulo di guano al suolo.

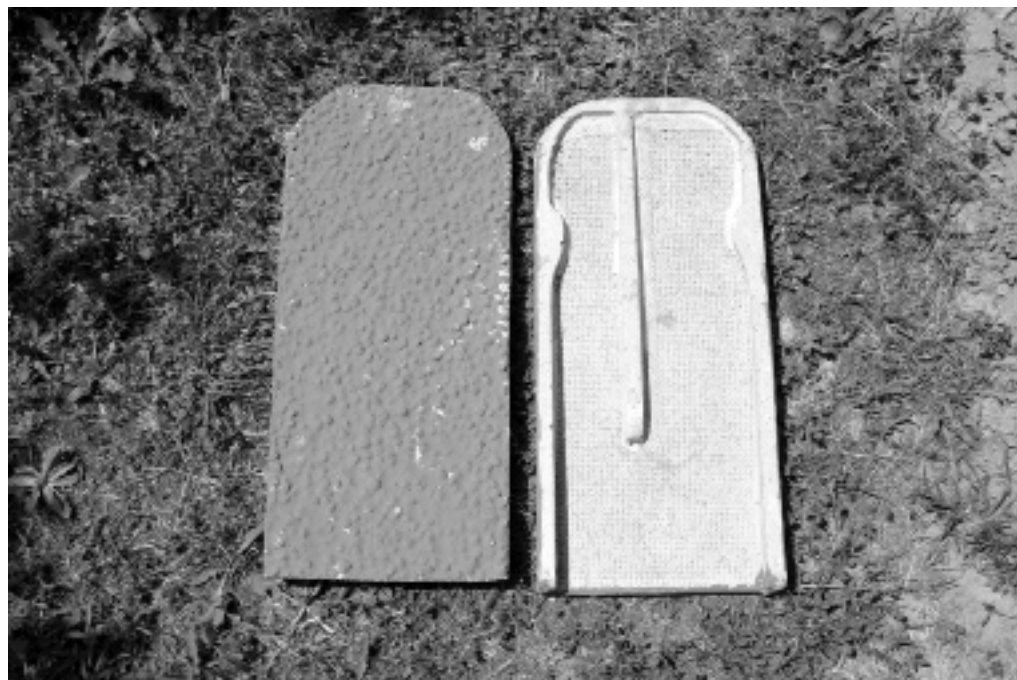
La colonizzazione è spontanea e pertanto può richiedere alcuni mesi o alcuni anni. Questo tipo di rifugio è ricercato specialmente dai Chiroteri che frequentano i centri abitati.

Dimensioni: altezza 54 cm; base max 25 cm; profondità interna 1,5 cm all'apice e 3,5 cm alla base; cavità di ingresso, ubicata alla base del rifugio, 21 cm per 3,5 cm). Il rifugio è provvisto di una divisoria, alta 36,5 cm, che crea due camere, rispettivamente di 7,5 cm e 11,5 cm.

La Bat-House 3G, disponibile in tre colori (verde cromo, arancio mattone e grigio chiaro), può essere fissata anche su alberi o su pali tramite una tavoletta opzionale, dotata di scanalature per facilitare l'ingresso dei pipistrelli.

Contributo richiesto € 29,00

INFO: www.cisniar.it



La nuova Bat-House del CISNIAR in cemento e argilla Cod. 3G.

Le mangiatoie del CISNIAR: un aiuto agli uccelli nella stagione invernale

di RENZO RABACCHI

Aiutare gli uccelli selvatici durante la stagione fredda è divenuto per molti italiani un'abitudine; così, anno dopo anno, migliaia dei nostri amici alati tornano con incredibile puntualità al luogo di approvvigionamento invernale, creando una sorta di dipendenza nei confronti dell'uomo.

Il birdgardening non è solo un hobby che coinvolge migliaia di persone: esso infatti dà un contributo concreto alla conservazione degli uccelli.

Lo strumento più diffuso del birdgardener è la mangiatoia, che garantisce notevoli soddisfazioni al naturalista e, ovviamente, all'avifauna.

Per attirare cinciallegre, picchi muratori, merli, pettirossi e fringuelli esistono diversi modelli di mangiatoie, dalle più semplici, costituite da tre assicelle in legno, alle più fantasiose, che possono costituire un motivo di arredo per parchi e giardini.

Per quanto riguarda la somministrazione del cibo, coloro che dispongono di un giardino o di un parco sono notevolmente avvantaggiati; non è tuttavia difficile attirar gli uccelli anche sul balcone o sul davanzale di casa; basta un po' di pazienza, approfittando soprattutto delle giornate più fredde o nevose, allorché gli uccelli vanno alla ricerca di cibo anche in luoghi da essi abitualmente non frequentati.

Come costruire una mangiatoia

La costruzione di una mangiatoia è estremamente semplice: è infatti sufficiente disporre di alcune assicelle di legno, anche di recupero, pochi semplici attrezzi, viti e chiodi. Gli schemi di montaggio illustrati in questa guida si riferiscono sia a modelli per giardino, da appendere a un ramo di un albero o da fissare su un paletto, sia a modelli adattabili a spazi più angusti, quali un terrazzo o un davanzale della finestra.

Il tettuccio nella mangiatoia è utile, anche se non indispensabile; tuttavia una copertura può servire a proteggere gli uccelli durante la pioggia e a impedire al cibo di deteriorarsi.

Non va dimenticato che le mangiatoie non ripulite costantemente dai rifiuti e dagli escrementi si trasformano in pericolosi agenti di diffusione delle infezioni.

Per costruire una mangiatoia si possono usare gli schemi di taglio proposti sul sito www.cisniar.it

Quando e dove installare le mangiatoie

La stagione più adatta per installare una mangiatoia è senz'altro l'inverno; sono infatti le prime neviccate a innescare nei piccoli Passeriformi l'esasperata ricerca di cibo. Approfittando di tale istinto di sopravvivenza, in passato, in molte regioni italiane, gli uccelli venivano attirati con il cibo e quindi catturati con delle trappole, fra cui i famigerati archetti; la loro messa al bando ha impegnato strenuamente le prime Associazioni protezionistiche italiane impegnate nella difesa dell'avifauna.

Qualora si disponga di un giardino, è raccomandabile installare la mangiatoia sin dall'autunno inoltrato; ciò ne incoraggerà l'uso anche al di fuori dei periodi più critici e renderà ancor più confidenti gli uccelli che la utilizzano. Mentre è inutile mettere cibo sulla mangiatoia durante la stagione riproduttiva, è invece importante rifornirla con



Photo G. Ceré

La Cinciallegre è una specie che utilizza frequentemente le mangiatoie in inverno

Photo R. Rabacchi



E' soprattutto in occasione delle nevicate che gli uccelli selvatici, in particolare le cince, si avvicinano ai giardini e ai parchi alla ricerca di cibo. Le mangiatoie costituiscono un utilissimo strumento per la protezione dell'avifauna.

regolarità qualora persista l'innevamento del terreno; nulla è infatti più deleterio, in questi frangenti, che la sospensione della somministrazione di cibo agli uccelli, già abituati a trovare la "tavola imbandita".

In giardino il luogo ideale per piazzare la mangiatoia è un angolo appartato, dove essa non sia troppo esposta né al sole cocente né ai venti freddi.

I cibi e i metodi di somministrazione

Le briciole di pane secco, di biscotti e di panettone sono in genere i cibi più utilizzati per i nostri amici alati, ma il menù è pressoché illimitato e dipende anche dalla località in cui si risiede e dalla stagione. Ciascuno poi può scoprire piccoli trucchi e stratagemmi per attirare questa o quella specie; tra i birdgardener c'è chi sostiene di conoscere la ricetta perfetta per invitare alle mangiatoie diverse specie di uccelli. In Gran Bretagna, dove l'uso delle mangiatoie è una prassi consolidata, esistono addirittura gare fra birdgardener, con l'obiettivo di richiamare il maggior numero di specie. In questi casi le mangiatoie si trasformano in complicatissime

strutture in legno, dotate di diversi piani e di appigli per ogni sorta di leccornia. Anche se gradevoli sotto il profilo estetico, queste costruzioni non risultano funzionali dal punto di vista igienico, a causa dell'inevitabile accumulo di resti alimentari e di escrementi.

Le mangiatoie realizzate dal CISNIAR

Per chi non può costruire da solo una mangiatoia esistono anche le nuove mangiatoie proposte dal CISNIAR.

Molto robuste ed eleganti, sono realizzate in compensato marino stratificato, particolarmente resistente agli agenti atmosferici.

Il modello *Parus mini* (mod. 5A) è adatto per un balcone o per essere appeso a un ramo. La linea essenziale e le aperture laterali consentono una rapida pulizia, evitando così l'accumulo di detriti, deiezioni e resti di cibo. Essa è dotata di 2 occhielli con catena, di una dispensa al corretto uso e di una busta di semi adatti a diverse specie.

Queste le specie che la possono utilizzare: Pettiroso, Passeri, Cince, Scricciolo, Frosone,

Photo R. Rabacchi



Photo G. Ceré



Fringuello, Verdone, Passera scopatola, Picchio rosso maggiore, Capinera ecc.

5A: Dimensioni: base cm 20x33; tetto cm 26x37; altezza massima al centro cm 23,5.

Spessore compensato marino 15 mm. Tetto color verde bandiera.

Contributo richiesto: € 36,00

Il modello *Parus maxi* (mod. 5B) è adatto sia per un grande balcone che per un giardino, grazie a un robusto palo, acquistabile separatamente come accessorio. È una mangiatoia molto spaziosa ed essenziale, ideale anche per parchi pubblici e aree protette.

Specie che possono utilizzarla: Pettiroso, Passeri, Cince, Scricciolo, Frosone, Fringuello, Verdone, Passera scopaiola, Picchio rosso maggiore, Capinera, Peppola, Lucherino, Cardellino ecc.

5B: Dimensioni: base cm 30x49; tetto cm 38x60; altezza massima al centro cm 35.

Spessore compensato marino: parti di 15 mm e parti di 24 mm. Palo in legno massiccio di abete con sezione di cm 9x9: intero cm 195 (compresa punta e montaggio per mangiatoia); tagliato a metà da montare con viti (allegate) 150 cm + punta. Tetto color verde bandiera.

Contributo richiesto: € 49,00 + palo (intero o tagliato da montare) € 26,00

INFO: www.cisniar.it

In alto: la mangiatoia da balcone *Parus mini*; sotto la mangiatoia da giardino con palo *Parus maxi*